

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

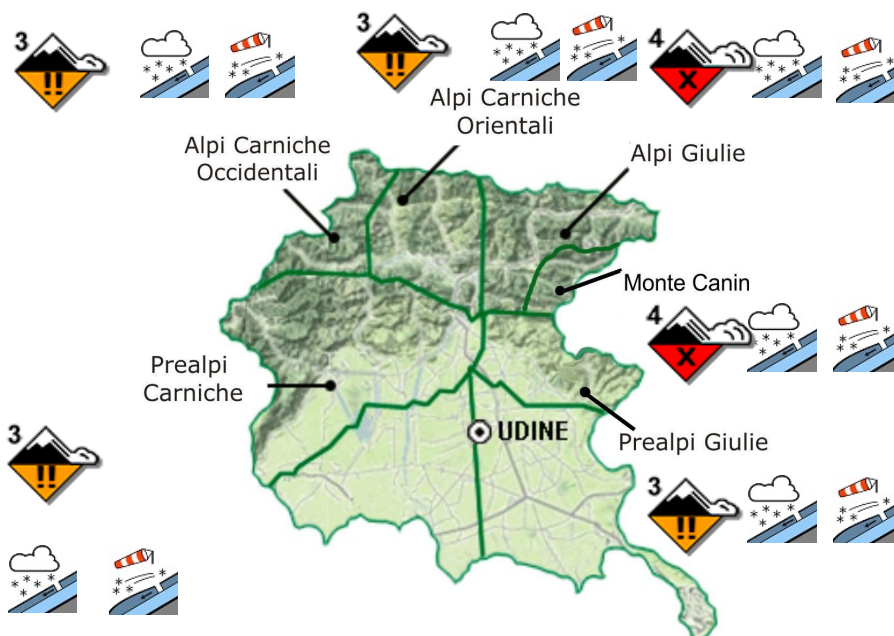
Bollettino Valanghe nr 85- emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 16/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 17/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole


















PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- Gli abbondanti accumuli di neve fresca e la neve ventata rappresentano i principali problemi valanghivi. Su Alpi Giulie e nel settore del monte Canin M.te Canin il pericolo valanghe è 4 (FORTE). Sopra il limite del bosco il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi ed il distacco provocato di valanghe di grandi dimensioni è probabile già con debole sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea è caratterizzata da numerose valanghe di grandi dimensioni e, localmente, anche molto grandi dove i pendii non hanno ancora scaricato. Sulle Alpi Carniche e sulle Prealpi il grado di pericolo valanghe è 3 (MARCATO). Il distacco è possibile già con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati sopra il limite del bosco, inoltre, sono possibili alcune valaghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi, anche molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Evitare le zone di accumulo eolico in prossimità di creste e forcelle, su conche, canali, cambi di pendenza e zone sottovento in generale. La variabilità del manto nevoso e le previsioni meteorologiche rendono fondamentale avere al seguito attrezzatura idonea per affrontare condizioni mutevoli e potenzialmente pericolose. Le discese fuori pista richiedono molta esperienza e prudenza.
PREALPI CARNICHE						
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI						

<div>ALPI CARNICHE ORIENTALI</div> <div></div> <div></div> <div></div> <div><div></div><div>1600</div></div> <div><div></div><div>STAZIONARIO</div></div>						Si ricorda di mantenere le distanze di sicurezza (minimo 10 mt raddoppiabili in caso di grossi carichi di equipaggiamento).
<div>MONTE CANIN</div> <div></div> <div></div> <div></div> <div><div></div><div>1600</div></div> <div><div></div><div>DIMINUIZIONE</div></div>						
<div>PREALPI GIULIE</div> <div></div> <div></div> <div></div> <div><div></div><div>1600</div></div> <div><div></div><div>STAZIONARIO</div></div>						
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					